



**Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca inerente al Messaggio Municipale numero 18/2022 concernente la richiesta di credito, parzialmente a posteriori, di Fr. 175'000.00 (IVA inclusa) per l'estensione della videosorveglianza sull'area pubblica, nonché la revisione totale del Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca**

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione ha esaminato il messaggio municipale in oggetto ed esprime le seguenti considerazioni.

## **PREMESSA**

Ci troviamo davanti al fatto compiuto quando:

- Dall'estratto delle decisioni del CC del 13.02.2012 risulta quanto segue:

Messaggio Municipale no. 06/2011: Nuovo regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca. Rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione. Approvato con 21 voti favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto (32 presenti).

- Il MM era stato approvato con il seguente emendamento proposto dalla Commissione delle Petizioni e della Legislazione:

"Ogni spesa nell'ambito della videosorveglianza osservativa o dissuasiva dovrà essere oggetto di uno specifico Messaggio municipale e autorizzata dal Consiglio comunale, ferme restando le deleghe di competenza dell'Esecutivo per quanto attiene alle spese derivanti dalla manutenzione straordinaria".

Abbiamo sentito il Sindaco ed il capo dicastero, che ringraziamo per la disponibilità.

A riguardo della questione di cui sopra, il Sindaco ci ha spiegato che a seguito dell'emendamento l'allora Segretario si era informato presso gli Enti locali per sapere come procedere.

Per vincolare il Municipio si sarebbe dovuto modificare il Regolamento, cosa che non fu fatta in seduta. Il Municipio prese impegno verbalmente di rispettare questo volere espresso dal Legislativo, ma poi di fatto né ha preparato un MM per la modifica del Regolamento, né ha tenuto fede a quanto promesso.

## **CONSIDERAZIONI**

Il Comune si vede oggetto di un aumento degli atti vandalici. La videosorveglianza vuole in primo luogo essere uno strumento di dissuasione e fungere da deterrente.

Nella maggior parte dei casi permette di identificare gli autori dei reati e questo permette di sanare la parte finanziaria, tramite la rivalsa sugli autori dei misfatti.

È importante rendere consapevoli tutti i cittadini del valore di questi oggetti che appartengono a tutti noi e di cui possiamo fruire rispettandoli e preservandone l'integrità.

A questo proposito abbiamo constatato con piacere che il Municipio, per mezzo dell'opuscolo informativo Capriasca 360°, ha dedicato spazio a questo tema.



## RIFLESSIONI

Talvolta installando le videocamere si sposta il problema dei vandalismi da un sito all'altro. Riteniamo che sia fondamentale affiancare le misure repressive ad altre di prevenzione. Si dovrebbe elaborare la causa di questi atti compiuti da persone, giovani ma non solo, che evidentemente manifestano un disagio e ci danno questo messaggio attraverso delle azioni eclatanti come i vandalismi, la violenza verbale, il bullismo, la violenza fisica, il ricorso a stupefacenti o all'abuso di alcol.

Gli strumenti tecnologici possono essere persuasivi temporaneamente, ma ridurre il problema solo al "chi rompe paga", che ci può stare nel momento in cui si verificano questi atti, non è una soluzione definitiva.

Dobbiamo saper cogliere questi segnali e aumentare l'ascolto, la prevenzione con l'educazione a scuola e nei parchi con una presenza regolare ed infine predisporre dei luoghi d'incontro tra pari che attraverso un Mentoring possano dare un aiuto. Creare luoghi d'incontro presidiati con internet, musica, aiuto per compiti scolastici per i ragazzi, dove si possa consumare cibo sano in compagnia e chiacchierare.

Troppo spesso sottovalutiamo questo approccio che potrebbe sorprenderci per la sua efficacia, tenuto conto anche della nostra realtà di paese. Gli spazi aggregativi favoriscono gli scambi relazionali intergenerazionali, l'inclusione e creano un senso di appartenenza. La gente semplicemente parlando e trovando il tempo di ascoltare gli altri può trarre beneficio dallo scambio di opinioni e dalla condivisione di esperienze e vissuti.

La mancanza di questi spazi naturalmente non giustifica atti vandalici, deturpazione del territorio (spazzatura, vetri rotti e non raccolti) ed il disturbo della quiete pubblica. A questo proposito si potrebbe valutare una collaborazione per dei servizi di prossimità con i Comuni vicini. Per sensibilizzare i giovani e la popolazione ci sentiamo di fornire alcuni spunti: organizzare dei momenti di informazione tenuti dalla polizia affiancata dai docenti, nelle scuole, dai rispettivi responsabili, nelle società sportive, affinché si possa dialogare coi giovani e con tutti coloro che fruiscono delle infrastrutture e delle aree pubbliche.

## ESAME DEL MESSAGGIO

Dopo la premessa, le considerazioni e le riflessioni sopra espresse sul tema in generale, ci siamo chinati sull'esame specifico del messaggio e del dettaglio di spesa che compone la richiesta di credito.

Proponiamo i seguenti emendamenti:

1) Rinunciare all'installazione di nuovi dispositivi nelle seguenti zone:

- |                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| - Centro raccolta del verde Bidogno | 6'565.00 Fr. |
| - Centro raccolta del verde Lelgio  | 6'320.00 Fr. |
| - Centro raccolta del verde Vaglio  | 6'350.00 Fr. |

utilizzando per queste zone le telecamere mobili e **portare dunque il credito da approvare a Fr. 155'765.00.**

A proposito della videosorveglianza prevista presso le Scuole Medie, abbiamo chiesto al Municipio di verificare il tenore degli accordi con gli Uffici cantonali preposti prima di procedere



con la posa. Il Cantone, interpellato in merito, autorizza l'installazione, ma non parteciperà alla spesa essendo una decisione presa dal Municipio.

- 2) Ci preme chiedere in emendamento lo stralcio della possibilità di esternalizzare il servizio di gestione del controllo tramite videosorveglianza ad aziende esterne. Non la gestione tecnica, ma quella di monitoraggio che resti interna per questioni di riservatezza.

Proponiamo le modifiche al Regolamento agli Art. 1 – 5 e 8, come indicato nel dispositivo di risoluzione di cui sotto.

## CONCLUSIONI

Chiediamo al Consiglio Comunale di accettare il credito richiesto modificando il dispositivo di risoluzione come segue:

1. **Al Municipio è accordato un credito di Fr. 155'765.00 (IVA inclusa) per l'estensione della videosorveglianza sull'area pubblica.**
2. **Le spese sono caricate sul conto investimenti del Comune.**
3. **Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31.12.2023.**

**È approvata la revisione totale del Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca con le modifiche evidenziate in rosso nei seguenti articoli:**

### Art. 1 Campo di applicazione

- 1) Le persone interessate sono adeguatamente informate sulla presenza di videocamere, sull'area sorvegliata, sullo scopo perseguito e sull'organo responsabile, segnatamente con cartelli indicatori. Il presente Regolamento si applica alla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Capriasca eseguita da parte del Comune stesso. **e di suoi mandatari.**

### Art. 5 Principi

Per gli art. da 1 a 7 la nostra commissione si allinea al rapporto dei colleghi della Commissione delle petizioni e della legislazione, con l'aggiunta all'art. 7 qui di seguito indicata in rosso.

- 7) **(NUOVO) Ogni nuova installazione per la videosorveglianza dev'essere oggetto di uno specifico messaggio municipale. Fanno eccezione le installazioni a tempo determinato. Il Messaggio municipale dovrà essere accompagnato dai risultati di un monitoraggio sugli effetti della videosorveglianza.**

### Art. 8 Organo responsabile

- 1) Il Municipio è l'organo responsabile della videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 cpv. 6 LPDP.
- 2) Esso può emanare le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente regolamento. **In virtù del fatto che la videosorveglianza viene ritenuta un compito di ordine pubblico**, il Municipio definisce:



- a) il servizio comunale **e-il-mandatario** incaricato di eseguire la videosorveglianza
  - b) i luoghi soggetti a videosorveglianza, previa consultazione della popolazione coinvolta secondo i disposti dell'Art. 5 cpv. 2)
  - c) le ulteriori modalità e le condizioni della videosorveglianza
  - d) i diritti di accesso alle registrazioni e le misure di sicurezza
- 3) Vigila sulla corretta applicazione e sul rispetto del presente regolamento e delle disposizioni cantonali sulla protezione dei dati personali.

**4. La revisione totale del Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Capriasca entra in vigore con l'approvazione della Sezione degli enti locali.**

**5. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.**

**Tesserete, 27 marzo 2023**

**Il presente rapporto è stato approvato dalla commissione della Gestione all'unanimità, con riserva da parte di alcuni Commissari.**

**Relatrici:**

**Fiorenza Rusca Franzoni e Doriana Cattani**